



# POLIS Quotidiano

L'informazione di Parma e Provincia

www.polisquotidiano.it



Anno VII - Numero 168 - VENERDÌ 24 LUGLIO 2009

EURO 0,50

SIGLATO IN PROVINCIA L'ACCORDO TRA PROPRIETÀ E SINDACATI: «E' IL MIGLIORE POSSIBILE»

## Nestlè rinnova la cassa integrazione a 44 operai per dodici mesi

Tilla Pugnetti (Flai Cgil): «A settembre mobilità per chi è vicino alla pensione. L'azienda integrerà i redditi di chi resta a casa»

La Nestlè ha firmato l'accordo per prolungare di altri 12 mesi la cassa integrazione straordinaria ai 44 operai del suo stabilimento parmigiano che già oggi sono messi a riposo forzato, rinunciando ad estendere il provvedimento ad altri 31 lavoratori. A settembre, inoltre, aprirà la procedura di mobilità per accompagnare alla pensione un massimo di 30 persone e, cosa di non poco conto, il colosso multinazionale integrerà con risorse proprie la busta dei cassa integrati e dei dipendenti in mobilità.

Questi sono gli importanti risultati raggiunti ieri in Provincia durante la lunga riunione del tavolo tecnico, cui hanno preso parte i rappresentanti delle organizzazioni sindacali, il vicepresidente della Provincia Pier Luigi Ferrari, il Comune di Parma e due manager dell'azienda (il responsabile delle relazioni sindacali della Nestlè Italia e il responsabile del personale della sede di Parma). Tilla Pugnetti (segretario provinciale Flai Cgil), palesemente soddisfatta per l'intesa raggiunta, innanzi tutto spiega che l'accordo si è reso necessario per un altro anno perché i 44 cassaintegrati che già ci sono «non



erano stati ricollocati. Un po' perché il mercato alle prese con la crisi è quello che è e un po' perché la Nestlè e l'Assit (la società di outplacement designata, ndr) hanno fatto poco o nulla».

Significativo anche «il via libera all'apertura, a settembre, della procedura di mobilità per un massimo di 30 persone per i lavoratori pensionabili», ovvero coloro che mettendosi a riposo potrebbero così traghettarsi

### LA CRISI IN NUMERI

#### 2.732 posti persi in sei mesi

Sono 2.732 i posti di lavoro persi in sei mesi, da ottobre a marzo, dal tessuto economico di Parma e provincia. Numeri da dopoguerra che ha aggiornato ieri il presidente della Provincia Vincenzo Bernazzoli.

#### Super lavoro in Provincia: riuniti sette tavoli di crisi

La Provincia di Parma è il luogo in cui, grazie ai tavoli istituzionali, stanno arrivando a sintesi i confronti tra i sindacati e le aziende dove le crisi sono più forti. Soltanto ieri, l'Ente di piazzale della Pace ha ospitato e coordinato con il presidente Bernazzoli e il vice Pier Luigi Ferrari tre tavoli per altrettante crisi aziendali: Bormioli Rocco, Battioni e Pagani e Nestlè. Più in generale, negli ultimi giorni sono stati convocati anche i tavoli per Emiliana Conserve, Food drying, Matthews e Raytec. A breve sarà la volta della Arquati.

verso la pensione. Un altro modo per liberare posti preziosi.

E' accolta come un mezzo miracolo anche la disponibilità di Nestlè di allentare i cordoni della borsa per integrare il reddito di chi resterà a casa, in cassa o in mobilità. «Abbiamo aggiornato le cifre, stabilendo che un cassa integrato percepirà l'80% del suo stipendio mensile, mentre a chi andrà in mobilità è garantito l'80% del suo reddito annuo. Un fatto che

reputo praticamente unico, dato che qui alla Nestlè i tetti sono stati portati al livello più alto oggi in essere in tutto il territorio provinciale. Certo restano dei problemi da risolvere, ma siamo consapevoli, così come sappiamo che non dobbiamo mai sottovalutare gli aspetti sociali delle misure che abbiamo adottato. E' anche vero però, che l'accordo Nestlè è uno di quelli in cui più di così davvero non si poteva ottenere». (EllePi)